



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 624 del 29 GIU 2017 Prot. n. 11222 del 29 GIU 2017

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Piedilama l'edificio censito al N.C.E.U. al Fg. n. 8 part. 638, è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 17/05/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto dal G.T.S. (Gruppo Tecnico di Sostegno) allargato, composto dai rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile, del MIBACT, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Piedilama al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili.

ACCERTATO come risulta dal Verbale del G.T.S. del 17/05/2017 (Scheda n°06) relativo al fabbricato ubicato in frazione Piedilama catastalmente identificato al foglio 8 mappale 638, quanto segue:

Intervento classificato D2 – demolizione totale.

Allegato C: L'edificio si sviluppa su tre livelli ed è costituito da muratura in pietrame fino al secondo livello mentre l'ultimo è costruito in blocchetti di cemento. Il fabbricato è parzialmente crollato e fatiscente e pericoloso per la pubblica incolumità. Si prevede la demolizione fino alla completa messa in sicurezza.

Allegato C/2: La demolizione che riguarda l'intero edificio dovrà essere effettuata tenendo conto del muro a confine, al fine di salvaguardare l'integrità della proprietà retrostante.

- Che** la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;
- Che** il fabbricato di cui trattasi risulta catastalmente intestato a:
CAFARO Pasquale Giacomo nato a CAGGIANO il 19/08/1929 C.F. CFRPQL29M19B351N
D'ANDREA Elena nata a ROMA il 16/11/1914 C.F. DNDLNE14S56H501O
- Che** il sig. PERGOLA PAOLO nato il 17/01/1975 a SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) C.F. PRGPLA75A17H769Q residente in via Pietro D'Abano n.23 – 00166 Roma dichiara di essere l'attuale proprietario dell'immobile come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione del suddetto fabbricato come riportato nel citato verbale del G.T.S. redatto in data 17/05/2017;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO -che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;
-che la demolizione dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dal suddetto proprietario;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE dell'edificio ubicato in frazione Piedilama, contraddistinto catastalmente al Foglio 8 particella 638, come sopra meglio specificati

AUTORIZZA le strutture operative dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Ascoli Piceno
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando di Cratere per l'Emergenza "Sisma Marche – Lazio 2016" C.O.A. "Arquata del Tronto (AP)"
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

A notificare la presente ordinanza al seguente proprietario dell' immobile:

PERGOLA PAOLO nato il 17/01/1975 a SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) C.F. PRGPLA75A17H769Q residente in via Pietro D'Abano n.23 – 00166 Roma

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 29 GIU 2017

Il SINDACO
P.I. Alejandro Petrucci



Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it